



COMUNE DI COLOSIMI

Oggetto: **Convocazione Conferenza di Pianificazione** per valutazione del "Documento preliminare del Piano Strutturale Comunale ("P.S.C.") ai sensi dell'art. 13 L.R. 19/2002 e ss.mm.ii e svolgimento delle Consultazioni preliminari" di cui al comma 1 dell'art. 13 D.Lgs. 152/06 e al comma 1 art. 23 R.R. 03/2008 inerenti il "Rapporto Preliminare Ambientale".

Vista la documentazione relativa Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale ed il Rapporto Preliminare Ambientale, trasmessi per lo svolgimento delle Consultazioni Preliminari, si invita codesto Comune a tenere conto delle seguenti osservazioni.

Premesso che:

- che, nell' allegato VI parte I del D.Lgs. n. 152/06 vengono espressamente indicati, tra i possibili impatti sull'ambiente dei quali il rapporto deve fornire informativa, quelli relativi al patrimonio architettonico ed al paesaggio;
- che occorre affrontare il tema della trasformazione del paesaggio chiarendo il metodo utilizzato per inserire il paesaggio come



componente del progetto territoriale al pari degli aspetti funzionali, sociali, economici e fisici in genere considerati e sviluppando gli scenari proposti attraverso modelli e cartografia finalizzati alla verifica dei cambiamenti conseguenti alle variazioni della pianificazione generale;

Visto

che nel rapporto Ambientale Preliminare del Piano Strutturale Comunale trasmesso, si è riscontrato la carenza degli "Indicatori Paesaggistici" e di elaborati relativi al rilievo delle aree rurali, ~~e alla loro trasformazione~~
~~in aree di pregio ambientale;~~

Considerato

il pregio ambientale che esprime il territorio comunale;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene che:

- 1) l'analisi del paesaggio, contenitore di valori estetici, deve essere integrata con l'analisi puntuale degli ambiti visuali interessati dalle macroaree oggetto di intervento, poiché, ogni trasformazione che si attua sul territorio modifica inevitabilmente la percezione dei luoghi, la valutazione percettiva-visiva e storico culturale dei comparti territoriali oggetto di trasformazione.
- 2) devono essere introdotti nella VAS al fine di valutare, leggere e monitorare le trasformazioni del territorio negli ambiti individuati nel P.S.C, come aree di espansione edilizia e opere di infrastrutture gli indicatori paesaggistici atti a valutare la compatibilità dello sviluppo sostenibile con la trasformazione del paesaggio, considerato nella sua complessità e non solamente nei suoi aspetti disaggregati.

Gli indicatori paesaggistici da introdurre devono essere finalizzati all'analisi della trasformazione del paesaggio ed al valore della qualità del paesaggio stesso considerando:

- le caratteristiche fisico- geomorfologiche che determinano il paesaggio;
- le caratteristiche vegetazionali che determinano il paesaggio;
- le caratteristiche agricole, che fanno riferimento alle colture e alle dimore rurali di interesse storico, presente nelle aree vaste del territorio a vocazione prevalentemente agricola;
- le caratteristiche percettive relativamente alle intrusioni visive nel paesaggio per le zone di espansione edilizia, nell'ambito di aree non antropizzate dove la vegetazione e la naturalità dei luoghi detta il valore scenico ed estetico del territorio.
- Il tracciato storico, architettonico del territorio

Si precisa che, l'impiego degli indicatori paesaggistici mette in evidenza eventuali perdite di identità e di valore estetico/percettivo del territorio, pertanto descrive e valuta gli impatti significativi che il piano proposto potrebbe avere sul paesaggio e sul patrimonio culturale e permette eventualmente di valutare alternative, per lo sviluppo del territorio, la tutela e la valorizzazione dei beni paesaggistici e culturali contemplati nel Codice del Paesaggio, non limitati alle sole aree di tutela e di vincolo ma estese ad aree di pregio paesaggistico, ambientale e/o storico culturale ed architettonico.



Inoltre, per i nuovi sviluppi insediativi nelle zone rurali di particolare pregio paesaggistico, è necessario individuare eventuali nuclei storici periferici evitandone la saldatura con conseguente perdita di identità, ingombro dei crinali e diminuzione di panoramicità.

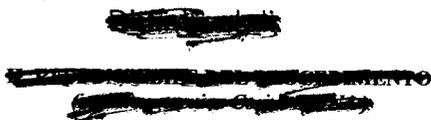
Ad ogni buon fine si comunica che gli indicatori sopra elencati sono prettamente indicativi e che codesto Settore è disponibile per la definizione degli stessi da introdurre nella "V.A.S".

3) Per una migliore comprensione dei possibili scenari verso i quali è finalizzato il Piano, si chiede di integrare la documentazione fornita con :

- planimetria che evidenzi sia le aree vincolate che le previsioni di piano, oltre alla localizzazione di massima prevista per il parco eolico e per le strutture sportive e turistiche;
- planimetria di raffronto tra il PRG e il PSC;
- simulazioni fotografiche dei nuclei storici con le coperture fotovoltaiche previste;

4) Al fine di non frammentare l'esercizio della tutela e della valorizzazione in singoli episodi a volte anche contrastanti, affiancare al Piano un "abaco di progettualità" come elementi di raccordo con i progetti e i Piani di attuazione dello strumento urbanistico generale.

E' opportuno affiancare lo strumento guida che è il PSC, con indicazioni meta progettuali da completare poi a livello pianificatorio attuativo con abachi di progetto che che garantiscano una reale capacità di gestione del paesaggio, limitando al massimo le interferenze sulla percezione del territorio dovute ad interpretazioni eccessivamente soggettive dei singoli episodi edilizi da inserire nel contesto territoriale.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(arch. Giuseppina DONATO)

1) ELABORATI PSC

RG Relazione

A2 Carta dell'uso del suolo

G05a, G05b, c Carta dei vincoli

QC1 • Inquadramento territoriale

QC2 Sistema infrastrutturale

QC3 (a, b, c) Sistema insediativo

QC5 Stato delle abitazioni

QC7 Evoluzione storica

QC10 (a, b, c) Vincoli urbanistici omb. e pes.

PP1 Schema Direttore

PP2 Schema di massima

PP3 Ambiti territoriali minori

2) RELAZIONE PAESAGGISTICA SULLE ZONE VINCOLATE

3) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEI NUCLEI URBANI